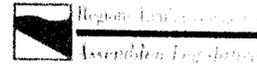




Lega Nord Padania
Emilia e Romagna

Gruppo Consiliare



OGGETTO 5193

Alla Presidente
dell'Assemblea legislativa
della Regione Emilia-Romagna

PROG. ASS. LEG. E-R
PRO9120009 100144

Assemblea Leg. Regione Emilia-Romagna



RISOLUZIONE 0034960-09/12/2009-ALRER

(ai sensi dell'art. 107 del Regolamento)

* * § * *

Il sottoscritto Roberto Corradi
Consigliere Regionale Lega Nord Padania

Premesso che

- a) In data 7 dicembre 2009, l'Osservatorio sulle imprese della Cerved Group (autorevole istituto di ricerca che elabora i dati delle Camere di Commercio) ha fornito i dati relativi alla crisi dell'imprenditoria nazionale.
- b) L'analisi comparativa dei dati relativi al terzo trimestre 2009, rapportati al pari periodo dell'anno 2008, evidenziano la grave sofferenza delle piccole e medie imprese dell'Emilia-Romagna.
- c) **La Regione Emilia-Romagna registra il maggior incremento di fallimenti, con un inquietante + 114,7 % rispetto al 2008.**
- d) Il dato dell'incremento dei fallimenti in Emilia-Romagna è più che doppio rispetto a quanto registrato in Veneto (+ 49,2 %) ed in Lombardia (+ 45,5 %).

Rilevato che

- e) L'Emilia-Romagna si colloca anche agli ultimi posti in termini di nascita di nuove imprese; basti pensare che la **Provincia di Parma**, con un dato negativo pari a -1,7 %, si colloca al 5° posto nella non lusinghiera classifica (capeggiata da Catanzaro) delle Province con la nascita di meno imprese.

Considerato che

- f) I dati pubblicati dal Cerved Group confermano la grave situazione di difficoltà attraversata dalle piccole e medie imprese dell'Emilia-Romagna, molto meno tutelate dall'Ente Regionale rispetto alle imprese operanti nelle vicine Regioni Veneto e Lombardia.
- g) Quanto emerso dall'analisi comparata svolta da Cerved Group, conferma la necessità che la Giunta della Regione Emilia-Romagna incrementi in modo significativo le misure di sostegno ed intervento a favore delle piccole e medie imprese locali, quantomeno assumendo misure analoghe a quelle intraprese dalle Regioni Veneto e Lombardia, nelle quali infatti si registra una minor crescita di fallimenti.
- h) Occorre altresì che la Regione Emilia-Romagna predisponga misure per favorire la nascita di nuove imprese, soprattutto piccole e medie, evitando il progressivo impoverimento del proprio tessuto imprenditoriale.
- i) Tra le cause principali di difficoltà segnalate delle piccole e medie imprese resta centrale il problema dell'accesso al credito, evidentemente non adeguatamente favorito dalla Regione, i cui interventi in tema di consorzi-fidi si sono rivelati farraginosi ed insufficienti.

IMPEGA LA GIUNTA

- 1) Ad incrementare il proprio intervento a sostegno delle piccole e medie imprese operanti nel territorio regionale, assumendo interventi quantomeno simili, per tipologia ed entità economica, a quelli assunti dalle Regioni Veneto e Lombardia.
- 2) A porre in essere più efficaci misure di intervento finalizzate a favorire l'accesso al credito da parte delle imprese piccole e medie, incrementando le risorse stanziare per questa finalità ed al contempo rimuovendo le attuali difficoltà burocratiche connesse all'attività dei consorzi-fidi.
- 3) Ad adottare un piano straordinario per favorire la nascita di nuove imprese in Provincia di Parma, rilevato che in detta Provincia si registra uno dei più elevati tassi negativi a livello nazionale.

Bologna, 8 dicembre 2009

Consigliere Regionale
Gruppo Lega Nord Padania
Avv. Roberto Corradi